

COMUNE DI CORNO GIOVINE

Provincia di Lodi



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ADUNANZA ORDINARIA – PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 09.03.2018

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE T.A.S.I PER L'ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** addì **nove** del mese di **marzo** alle ore **18.00** convocato nei modi prescritti, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1) BERNOCCHI PIETRO	X	
2) TANSINI GIANPIERO	X	
3) CONCOREGGI ROBERTO		X
4) CREMASCHI LUIGI ARMANDO	X	
5) GALLUZZI GIANMARIO	X	
6) COMANDU' LUIGI		X
7) ZIBRA ANTONELLO	X	
8) BONFANTI ALBERTO	X	
9) LUCCHINI AMEDEO	X	
10) PRANDINI ELIO		X
11) MAGGI CLEMENTINA	X	
TOTALE	8	3

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Nicola CARAVELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Dott. Pietro BERNOCCHI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO CHE l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile all'imposta IUC come espressamente richiamato dal comma 702, della legge n.147/2013;

RICHIAMATA la precedente propria delibera C.C. n. 10 del 31.03.2017 con la quale si è provveduto ad approvare le aliquote TASI per l'anno 2017;

RILEVATO CHE:

- l'art. 1, comma 639 L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 L. 208/2015, prevede che, dal 2016, il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, **escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare**, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come definite ai fini IMU, e di aree edificabili **ad eccezione**, in ogni caso, **dei terreni agricoli**;

- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

CONSIDERATO che, a fronte del blocco dell'aumento dei tributi locali e dell'esclusione dell'abitazione principale dalla TASI, sostituita da un corrispondente aumento del Fondo di solidarietà comunale, il livello di copertura dei costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune non può più essere definito nel 2018 da parte dello stesso;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il comma 37, lett. a, dell'art. 1, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) di modifica ed integrazione del comma 26, dell'art. 1, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (stabilità 2016), che recita : *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli artt. 15 e 16 del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'art. 1, comma*

174, L. 30 dicembre 2004, n. 311, e all'art. 2, commi 79, 80, 83 e 86, L. 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli artt. 2 e 3, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4, comma 3-bis, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nè per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'art. 243-bis del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli artt. 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al D.Lgs. n. 267 del 2000". Pertanto, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, è prevista anche per il 2018.

RICHIAMATO

- Il Decreto Ministeriale 29 novembre 2017 *"Differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali"* (GU n.285 del 06/12/2017));
- Il Decreto Ministeriale del 09.02.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 38 del 15.02.2018 con il quale è stato ulteriormente differito al 31.03.2018 il termine per l'approvazione del Bilancio annuale 2018 e pluriennale 2019-2020 degli enti locali;

VISTI :

- il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 31, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213;

Con voti favorevoli 8 contrari 0 astenuti 0

DELIBERA

DI approvare, per l'anno 2018, le aliquote per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) come indicato nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA TASI
Abitazioni principali e relative pertinenze , così come definite dall'art. 13 comma 2 del D.L 2011 convertito in Legge 214/2011 ed immobili equiparati alla abitazione principale	esclusa
Fabbricati rurali e strumentali	1 ‰

DI dare atto che le aliquote entreranno in vigore con effetto dal 1° gennaio 2018;

DI delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, si dichiara la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott. Pietro Bernocchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Caravella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Corno Giovine, li 19.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Caravella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di illegittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 il **09.03.2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Caravella
